

scene tratte dal Nuovo Testamento. Emma Galli lavorò anche per diverse chiese della Provincia: a Gradisca nelle chiese del Santo Spirito e dell'Addolorata, a Cormòns nel duomo di Sant'Adalberto, a Capriva e a Tapogliano. Inoltre nei conventi delle Suore della Provvidenza (a Gorizia e Udine) e nella pensione «Stella Maris» a Grado. Numerosi ritratti sono custoditi nei Musei Provinciali di Gorizia. La pittrice visse gli ultimi tredici anni della sua vita (1969 - 1982) tra la Casa di Riposo «Angelo Culot» e il suo studio di Corte San Ilario nel quale continuerà a dipingere con la stessa intensità degli anni giovanili. Il 27 dicembre del 1982 il quotidiano «Il Piccolo» così intitolava un editoriale dell'artista Fulvio Monai «Grave lutto per l'arte goriziana. È deceduta a Natale la pittrice Emma Galli», infatti, la pittrice si spense proprio il 25 dicembre di quell'anno, nell'Ospedale Civile di via Vittorio Veneto, non lasciando eredi, e riposa, insieme ai suoi familiari, nel Cimitero Centrale di S. Anna a Trieste. Nel dicembre del 2011 la città di Gorizia le ha dedicato una lapide in via Giuseppe Garibaldi 9 e una scalinata tra le vie Italo Brass e Luigi Cadorna.

Rodolfo Lipizer

Violinista, compositore e direttore d'orchestra

Nacque a Gorizia il 16 gennaio 1895, primogenito di quattro figli, da Rodolfo Antonio, fu Cancelliere del tribunale imperiale di Gorizia, e Ludovica Maria Pelizon, era discendente di una famiglia goriziana di antiche tradizioni musicali: infatti suo padre Filippo era stato l'ultimo liutaio della famiglia Pelizon. Con la perdita del padre nel 1905 e della madre nel 1912, il giovane Rodolfo dovette provvedere al mantenimento dei fratelli Ferruccio, Oscarre ed Eleonora, collaborando con l'orchestra del Teatro «G. Verdi», con quella del Duomo, e suonando anche nelle orchestre cittadine. Nel contempo ottenne la maturità presso la k.k. Staatsoberrealschule di Gorizia

e acquisì gli insegnamenti violinistici di base dai maestri Erminio Bovi e Alfredo Lucarini presso la Civica Scuola di Musica di Gorizia. Successivamente, dal semestre invernale 1916 - 1917 al semestre estivo del 1918, seguì all'Università di Vienna i corsi della Facoltà di filosofia e scienze musicali di Guido Adler, uno dei fondatori della musicologia austriaca di tipo storicistico, e di Egon Wellesz. Frequentò l'università grazie al sostegno finanziario dei Görzer Landesfonds (Fondi statali goriziani). Rientrato a Gorizia dopo il primo conflitto mondiale, nel 1920, non ottenne il riconoscimento legale del diploma di violino e dovette sostenere nuovamente l'esame al Conservatorio di Milano. Nel 1921 fece ritorno a Vienna per frequentare i corsi di perfezionamento di violino e composizione tenuti all'«Academie für Musik und darstellende Kunst» da Joseph Marx, ed Eusebius Mandyczewsky, amico di Johannes Brahms, e di direzione d'orchestra di Franz Schalk, allievo di Anton Bruckner. Al rientro intraprese quindi la carriera violinistica come solista e in formazioni cameristiche. Nel 1924 fondò la società degli «Amici della musica», attiva fino al 1930, del cui complesso orchestrale fu direttore e nel cui ambito furono organizzati ben diciassette concerti da lui diretti. Nel 1927 vinse anche il concorso come Direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Abbazia e diresse ventotto concerti. Lo stesso anno sposò Mara Forcessin, insegnante elementare, dalla cui unione nacque la figlia Elena (1930 - 2017), che prese le impronte del padre divenendo una celebre insegnante e pianista goriziana. Fondò anche l'Orchestra sinfonica di Gorizia che diresse per vari decenni. Dal 1930 al 1961 fu direttore dell'Istituto Comunale di Musica, sorto in seguito alla riforma della precedente Scuola di Musica. Fu presidente, per tredici anni consecutivi dal 1961 al 1974, del Concorso Internazionale di canto corale «Seghizzi» di Gorizia, nonché fiduciario del Sindacato nazionale musicisti e dell'Accademia di musica contemporanea. Si dedicò con particolare passione all'insegnamento e alla didattica, ricercando e attuando moderne ed efficaci soluzioni per i problemi tecnici e interpretativi del violino. Fu musicista di grande qualità, compositore geniale e creativo, e

grazie alla sua formazione artistica, derivata dalle scuole italiana e viennese, e la sua esperienza nelle varie orchestre e complessi che diresse, poté scrivere opere fondamentali e mirabili per la didattica del violino. Si spense a Gorizia l'8 giugno 1974. Fu una figura luminosa, insegnante scrupoloso e di grande competenza, uomo di grande spessore intellettuale che segnò la vita musicale e culturale di Gorizia per i decenni successivi. Proprio per questi suoi indiscussi meriti gli venne intitolato il celebre concorso internazionale di violino «Rodolfo Lipizer» che da quattro decenni porta sui palcoscenici giovani e giovanissimi violinisti virtuosi da tutto il mondo.

Jolanda Pisani «Cassandra»

Giornalista, maestra, cronista e storica

Jolanda Pisani «Cassandra» fu una donna dal temperamento ardente, colmo di premurosa attenzione verso i bambini che educava nella sua attività di insegnante, ma pronta anche a slanci improvvisi e appassionati di fronte a temi che le stavano più a cuore e che investivano la storia e le sorti della sua cara patria. È così che si presenta agli occhi di chi, a più di trent'anni dalla morte, cerca di accostarsi alla sua attività di maestra, giornalista, scrittrice, poetessa e militante convinta del Partito Repubblicano: una donna forte e coraggiosa che cantò con fede patriottica la sua amata Gorizia. Da molti definita *la paladina della Gorizia redenta*.

Morì senza eredi nell'aprile del 1978 mantenendo sempre un velo di mistero sulla sua famiglia e la vita privata, proprio lei che aveva in centinaia di articoli e scritti delineato le biografie dei personaggi di maggiore rilievo che diedero lustro alla città di Gorizia.

Fu lei a decidere che, dopo la sua morte, i manoscritti, gli articoli (quelli pubblicati e quelli inediti), gli appunti, le ricerche toponomastiche e le notizie che aveva raccolto durante l'esistenza, sarebbero stati donati all'Archivio Storico Provinciale di Gorizia per essere